COMUNE DI OSSONA

Città metropolitana di Milano
Settore Edilizia Privata

marca da bollo € 16,00

OGGETTO: RICHIESTA DI ATTESTAZIONE DI IDONEITA' ABITATIVA

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

Cittadinanza _____ C.F. _____

Dimorante/residente a Ossona in via _____ n. _____

c.a.p. _____ Tel. _____ Passaporto/carta di identità n° _____

Rilasciato/a da _____ il _____

Titolare di

☐ Permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura di _____

Il _____ con scadenza il _____;

☐ Carta di soggiorno/Permesso di soggiorno C.E. per soggiornanti di lungo periodo rilasciata/o rilasciata dalla Questura di _____ Il _____

- **consapevole di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000 (possibilità della Pubblica Amministrazione di effettuare controlli atti ad accertare la veridicità dei dati dichiarati) e consapevole della responsabilità penale cui possa andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000;**

- **informato della documentazione (retro elencata) da produrre al fine dell'esame della richiesta, nonché sulla normativa riguardante la "privacy" di cui al D.lgs. 196/2003**

CHIEDE

Il rilascio della Idoneità abitativa per l'immobile

☐ In proprietà ☐ in locazione ☐ in comodato ☐ in uso in forza di contratto di portierato ☐ altro

sito in via _____ n. _____ piano _____

di mq. _____ Identificato al N.C.E.U. al Foglio ____ Mapp /Part _____ Sub _____

La presente richiesta è finalizzata ad ottenere:

- ☐ Permesso di soggiorno C.E. per soggiornanti di lungo periodo
- ☐ Coesione familiare
- ☐ Ingresso di familiari al seguito
- ☐ Contratto di lavoro subordinato
- ☐ Ingresso per lavoro autonomo
- ☐ Ricongiungimento familiare
- ☐ Se altro specificare _____

Il sottoscritto dichiara a tal fine che i documenti personali allegati in fotocopia sono conformi all'originale.

Il sottoscritto è consapevole che, se la presente richiesta riguarda alloggi con superficie inferiore al minimo consentito di mq. 28,8, ovvero è finalizzata ad ottenere il ricongiungimento familiare, sarà necessario effettuare un sopralluogo direttamente presso l'Unità Immobiliare allo scopo di accertare l'esistenza dei requisiti igienico-sanitari e di idoneità abitativa secondo i parametri previsti dal Decreto Ministero della Sanità del 05/07/1975.

Il sottoscritto, qualora intenda avvalersi dell'attività di accertamento dell'ASL, si impegna a garantire la propria presenza in sede di sopralluogo, senza possibilità di delega alcuna.

E' altresì consapevole che, in considerazione dei tempi occorrenti per l'effettuazione del predetto accertamento, il termine di 30 giorni per il rilascio dell' attestazione è automaticamente interrotto e riprenderà a decorrere dalla data di acquisizione agli atti d'ufficio dell'esito del sopralluogo.

N.B. Si ricorda che per il ricongiungimento di un figlio minore di anni 14 la dichiarazione di consenso del titolare dell'immobile sostituisce l'attestazione di idoneità abitativa.

Firma del/i cointestatario/i per assenso
(se presente/i)

_____

Firma

_____

Informativa Privacy

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs 196/2003 e successive modificazioni, si informa che i dati personali contenuti nella presente istanza sono raccolti e trattati dal Comune di Ossona, anche attraverso l'inserimento in banche dati e l'elaborazione mediante procedure informatizzate, per le esclusive finalità istituzionali.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Ossona, nella persona del legale rappresentante. Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore competente per materia.

L'elenco completo dei responsabili del trattamento dei dati personali dei singoli Settori/Servizi è consultabile presso il Comune.

Il/La sottoscritto/a, preso atto di quanto sopra, acconsente, per sé e per i suoi familiari, al trattamento dei dati personali, inclusi i dati "sensibili", ed alla eventuale comunicazione a terzi, anch'essi obbligati al pieno rispetto dei vincoli di cui alla citata legge, per le esclusive finalità istituzionali.

Firma

_____

LA DOMANDA VA PRESENTATA ESCLUSIVAMENTE A NOME DELL'AVENTE TITOLO SULL'APPARTAMENTO (ES: PROPRIETARIO O LOCATARIO)

DOCUMENTI DA UNIRE IN COPIA (portare gli originali in visione):

1. Contratto registrato di affitto o di comodato e/o rogito. - Allegato A -
2. Planimetria catastale dell'appartamento o, in alternativa,planimetria predisposta da un professionista iscritto all'Albo (in scala – non in formato ridotto o ingrandito)
3. Permesso di soggiorno in corso di validità/carta di soggiorno/permesso di soggiorno C.E. per soggiornanti di lungo periodo.
4. Carta di identità o passaporto
5. Delega, insieme a fotocopia documento di identità del delegato, nel caso in cui il richiedente non possa ritirare di persona la richiesta di attestazione.
6. Una delle seguenti documentazioni in alternativa:

   a) Originale della scheda tecnica (utilizzare unicamente la scheda allegata), predisposta da professionista incaricato dal soggetto richiedente.

   b) Certificato di conformità a norma degli impianti a gas ed elettrici e visure camerale della impresa che la redige.

   c) Agibilità.

N.B.: se sono presenti cointestatari, allegare anche fotocopie documento d'identità del/i cointestatario/i

a) **Portare due marche da bollo da €. 16,00**

b) **Diritti di segreteria da € 30,00 su c.c. 19019207 intestato a COMUNE DI OSSONA SERVIZIO TESORERIA - causale: diritti di segreteria per richiesta attestazione idoneità abitativa**

L'UFFICIO SI RISERVA DI RICHIEDERE ULTERIORE DOCUMENTAZIONE

COMUNE DI OSSONA

Città metropolitana di Milano
Settore Edilizia Privata

ACCERTAMENTO DEI REQUISITI IGIENICO-SANITARI E DI IDONEITA' ABITATIVA

ai sensi del D.Lgs. n. 286/1998 e s.m.i.

SCHEDA DI RILEVAZIONE PER UNITA' IMMOBILIARE

secondo i parametri tecnici richiesti dal Decreto Ministero Sanità del 5 luglio 1975

(da compilarsi a cura di tecnico abilitato iscritto al Collegio)

su richiesta del:

Sig./a .....

nato/a a ..... (.....) il ...../...../.....tel.....

residente/domiciliato a ..... in via ..... nc. .....

per l'alloggio sito in via ..... nc ..... piano..... identificato al N.C.E.U. al Foglio ....., Mapp....., Sub.....

finalizzata a: ☐ ricongiungimento familiare ☐ altri motivi

sulla base del sopralluogo effettuato in data ...../...../....., consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiaro quanto segue: caratteristiche dei locali dell'unità immobiliare :

denominazione locale	superficie mq (calpestabile)	altezza regolare ?		Aero illuminazione regolare?	
Soggiorno		SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐
cucina		SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐
soggiorno con angolo cottura		SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐
camera A		SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐
camera B		SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐
camera C		SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐
camera D		SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐
bagno A		SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐
bagno B		SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐
ingresso		SI ☐	NO ☐		
disimpegni		SI ☐	NO ☐		
ripostigli		SI ☐	NO ☐		
altro		SI ☐	NO ☐		
TOTALE					

L'alloggio è conforme alla planimetria catastale acquisita agli atti SI ☐ NO ☐

se NO, specificare

.....

.....

trattasi di alloggio monostanza: SI ☐ NO ☐

disponibilità di un servizio igienico dotato di vaso, bidet, vasca da bagno o doccia, lavabo: SI ☐ NO ☐

il/i servizio/i igienico/i è/sono aerato/i tramite: finestre ☐ aspiratore meccanico con scarico all'esterno SI ☐ NO ☐

l'alloggio nel suo complesso è dotato di allacciamento idrico ☐ elettrico ☐ fognario ☐ gas ☐

acqua potabile all'interno dell'alloggio: SI ☐ NO ☐

i locali risultano "asciutti", privi di umidità e/o muffe, senza tracce di condensazione permanente o infiltrazioni :SI ☐ NO ☐

se no specificare: .....

il locale cucina, in caso di uso di gas metano o bombole GPL, è dotato di aerazione diretta (ventilazione permanente verso l'esterno):

SI ☐ NO ☐

se presenti bombole GPL, sono collocate all'esterno in apposito vano : SI ☐ NO ☐

piano cottura: SI ☐ NO ☐ a gas di rete ☐ GPL ☐ elettrico ☐

forno: SI ☐ NO ☐ a gas di rete ☐ GPL ☐ elettrico ☐

rubinetto chiusura gas (interno):, SI ☐ NO ☐

tipo riscaldamento ambiente: centralizzato ☐ autonomo ☐ teleriscaldamento ☐

se autonomo, l'alimentazione è fornita da:

gas di rete ☐ GPL ☐ legna...☐ carbone...☐ combustibile liquido...☐ energia elettrica...☐

il generatore di calore a fiamma è:

stagno rispetto all'ambiente ☐ non stagno rispetto all'ambiente ☐ installato all'esterno dei locali di abitazione ☐

nel caso di generatore di tipo A o B (non a camera stagna) installato internamente, il locale dove è installato il generatore è diverso dal bagno o dalla camera da letto ed è dotato di ventilazione permanente verso l'esterno e di condotto di evacuazione dei fumi all'esterno:SI ☐ NO ☐

produzione acqua calda per usi sanitari:

elettrica ☐ a gas/GPL a camera stagna ☐ a gas/GPL non a camera stagna con ventilazione diretta ☐ assente ☐

è presente la dichiarazione di conformità degli impianti a gas?: SI ☐ NO ☐

è presente la dichiarazione di conformità degli impianti elettrici?: SI ☐ NO ☐

è presente il libretto di manutenzione impianto (in caso di riscaldamento autonomo)? : SI ☐ NO ☐

note:.....

.....

conclusioni:

In base ai risultati dell'accertamento dei requisiti igienico-sanitari e di idoneità abitativa, di cui al DM Sanità 5 luglio 1975,

☐ **l'alloggio** ☐ **porzione di alloggio** :

☐ si può considerare idoneo per n°.....persone

☐ non si può considerare idoneo

Il tecnico abilitato rilevatore:

Cognome e Nome (compilare in stampatello) .....

numero iscrizione all'Albo/Collegio: ..... recapito telefonico.....

Firma e timbro per esteso .....

Milano, ...

IN CASO DI ACCERTAMENTO POSITIVO IL RICHIEDENTE È EDOTTO ED È CONSAPEVOLE CHE:

- **SOTTO LA SUA RESPONSABILITÀ DEVE MANTENERE FUNZIONANTI I REQUISITI DI SICUREZZA.**
- **SUCCESSIVE MODIFICHE RIGUARDANTI LA DISTRIBUZIONE INTERNA DELL'ALLOGGIO E/O IMPIANTI INVALIDANO IL PRESENTE RILIEVO.**

IL RICHIEDENTE **(firma per esteso da apporre in fase di ritiro attestazione)** .....

VADEMECUM IDONEITA' ABITATIVA E IGIENICO SANITARIA per ricongiungimenti
RIFERIMENTO NORMATIVO: DECRETO MINISTERIALE 5 LUGLIO 1975

SUPERFICI : determinazione e loro rapporto con il n° occupanti

Superficie abitabile ai sensi dell'art. 2 comma 1 D.M. 1975	Si intende la superficie calpestabile complessiva dell'alloggio, data dalla somma delle superfici dei singoli spazi (locali, soggiorno, cucina, disimpegni, bagni, ripostigli, ecc....), su cui calcolare il numero di occupanti.
Superfici minime commi 2 e 3 dell'art 2 D.M. 1975	Le superfici inferiori al minimo consentito dei locali letto/soggiorno (mq. 9/14) concorrono al computo della superficie abitabile complessiva dell'alloggio purchè risultino rispettati: ➢ l'altezza minima interna di m 2,70; ➢ i rapporti aero illuminanti; fermo restando che per ogni abitante deve esserci una superficie abitabile minima di 14 mq per i primi 4 e di 10 mq per i successivi.
Sottotetti e/o soppalchi	Entrano nel computo della superficie complessiva dell'alloggio se dimostrano di possedere il requisito della "permanenza di persone" e se, sommati alle altre superfici, rispettano i rapporti aero illuminanti. In particolare; ➢ i sottotetti non rientrano nel computo della superficie abitabile se non rispettosi dell'altezza media di 270 cm. e altezza minima di 210 cm. (240 cm se sottotetti recuperati ai fini della L.R. 12/2005) e comunque nel rispetto dei regolari rapporti aero illuminanti; sono idonei quei soppalchi che non occupano più della metà della superficie del locale su cui insistono e che sono totalmente aperti sul locale stesso (in questo caso l'altezza della parte inferiore e di quella superiore non potrà essere inferiore a metri 2.20). I RAI si conteggiano sul totale della superficie inferiore e superiore. Per soppalchi che occupano non più di un terzo della superficie del locale su cui insistono e che sono totalmente aperti sul locale stesso , l'altezza della parte inferiore e di quella superiore non potrà essere inferiore a mq. 2.10. I RAI si conteggiano sul totale della superficie inferiore e superiore.

Cantine e/o taverne e/o verande	Non entrano nel computo della superficie complessiva dell'alloggio in quanto locali inabitabili.
Alloggi mono stanza	Vale quanto precisato nella seconda parte dell'art. 3 D.M. 1975: superficie complessiva minima di mq 28 per una persona e di mq. 38 per due persone.
Porzioni di alloggio	Devono avere una superficie complessiva abitabile non inferiore a mq. 14 e sono ammissibili solo se collegati in "continuità microclimatica" con l'abitazione. L'idoneità attestata deve fare riferimento alla porzione di alloggio che deve essere evidenziata nella planimetria, all'atto della presentazione della domanda, unitamente alla dichiarazione del proprietario

IMPIANTI (requisiti e validità certificazioni impianti a gas ed elettrici)

Cosa si intende per impianto	**Per impianto si intende l'insieme delle tubazioni** e dei loro accessori installati tra il contatore gas e gli apparecchi utilizzatori (caldaia, scaldabagno, stufa, apparecchio di cottura, ecc.), nonché i collegamenti dei medesimi, i dispositivi per lo scarico dei prodotti di combustione e le predisposizioni edili e meccaniche per la ventilazione dei locali nei quali sono installati gli apparecchi (aperture di ventilazione).
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	**Deve essere presente un impianto di riscaldamento idoneo. Per impianto si deve necessariamente intendere una struttura fissa che consenta un riscaldamento diffuso in ogni locale abitabile.**
IMPIANTI A GAS ad uso domestico di potenza uguale o inferiore a 35 kW.	
Se gli impianti sono installati prima del 13 marzo 1990	Deve esistere dichiarazione di rispondenza, resa da un professionista iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste, che ha esercitato la professione, per almeno cinque anni, nel settore degli impianti a gas, sotto personale responsabilità, **in esito a sopralluogo ed accertamenti,** ovvero, da un soggetto che ricopre,

	da almeno 5 anni, il ruolo di responsabile tecnico di un'impresa abilitata ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, operante nel settore degli impianti a gas.
Se gli impianti sono installati dopo del 13 marzo 1990	Deve esistere dichiarazione di conformità rilasciata dalla ditta installatrice redatta su modello ministeriale conforme Legge 46/90 e completa degli allegati obbligatori: - relazione con tipologie dei materiali utilizzati; - schema dell'impianto realizzato; - riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti; - copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali. Le Dichiarazioni devono essere rilasciate da imprese iscritte alla C.C.I.I.A. o all'Albo delle Imprese Artigiane in possesso dei requisiti tecnico professionali rilasciati dalla C.C.I.I.A. per l'esercizio dell'attività di installazione di impianti di cui all'art 1, lettera E della Legge 5 marzo 1990, n. 46 (Impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas allo stato liquido o aeriforme all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna del combustibile gassoso fornito dall'ente distributore).
Se gli impianti sono installati prima del 27 marzo 2008 e la dichiarazione di conformità non è stata prodotta o non sia più reperibile	Deve esistere dichiarazione di rispondenza, resa da un professionista iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste, che ha esercitato la professione, per almeno cinque anni, nel settore degli impianti a gas, sotto personale responsabilità, **in esito a sopralluogo ed accertamenti,** ovvero, da un soggetto che ricopre, da almeno 5 anni, il ruolo di responsabile tecnico di un'impresa abilitata ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, operante nel settore degli impianti a gas.
Se gli impianti sono installati dopo il 27 marzo 2008	Deve esistere dichiarazione di conformità rilasciata dalla ditta installatrice redatta su modello ministeriale conforme D.M. 37/08 e completa degli allegati obbligatori: 1. Progetto dell'impianto firmato dal Responsabile Tecnico dell'impresa installatrice; 2. Relazione con tipologie dei materiali utilizzati; 3. Schema dell'impianto realizzato; 4. Riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti; 5. Copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali. Le Dichiarazioni devono essere rilasciate da imprese

	iscritte alla C.C.I.I.A. o all'Albo delle Imprese Artigiane in possesso dei requisiti tecnico professionali rilasciati dalla C.C.I.I.A. per l'esercizio dell'attività di installazione di impianti di cui all'art 1, comma 2, lettera E del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 (Impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed areazione dei locali).
IMPIANTI ELETTRICI (per utenze domestiche di singole unità abitative aventi potenza impegnata inferiore a 6 kw e superficie dei locali inferiore a 400 mq.)	
Se installati prima del 13 marzo 1990	Deve esistere dichiarazione di rispondenza, resa da un professionista iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste, che ha esercitato la professione, per almeno cinque anni, nel settore degli impianti elettrici, sotto personale responsabilità, **in esito a sopralluogo ed accertamenti,** ovvero, da un soggetto che ricopre, da almeno 5 anni, il ruolo di responsabile tecnico di un'impresa abilitata ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, operante nel settore degli impianti elettrici
Se installati dopo il 13 marzo 1990	**Deve** esistere dichiarazione di conformità rilasciata dalla ditta installatrice redatta su modello ministeriale conforme Legge 46/90 e completa degli allegati obbligatori: 1. Relazione con tipologie dei materiali utilizzati; 2. Schema dell'impianto realizzato; 3. Riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti; 4. Copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali. Le Dichiarazioni devono essere rilasciate da imprese iscritte alla C.C.I.I.A. o all'Albo delle Imprese Artigiane in possesso dei requisiti tecnico professionali rilasciati dalla C.C.I.I.A. per l'esercizio dell'attività di installazione di impianti di cui all'art 1, lettera A della Legge 5 marzo 1990, n. 46 (gli impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'ente distributore).
Se installati prima del 27 marzo 2008 nel caso in cui la dichiarazione di conformità non sia	Deve esistere dichiarazione di rispondenza, resa da un professionista iscritto all'albo professionale per le

stata prodotta o non sia più reperibile	specifiche competenze tecniche richieste, che ha esercitato la professione, per almeno cinque anni, nel settore degli impianti elettrici, sotto personale responsabilità, **in esito a sopralluogo ed accertamenti,** ovvero, da un soggetto che ricopre, da almeno 5 anni, il ruolo di responsabile tecnico di un'impresa abilitata ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, operante nel settore degli impianti elettrici
Se installati dopo 27 marzo 2008	Deve esistere dichiarazione di conformità rilasciata dalla ditta installatrice redatta su modello ministeriale conforme D.M. 37/08 e completa degli allegati obbligatori: 1. Relazione con tipologie dei materiali utilizzati; 2. Schema dell'impianto realizzato; 3. Riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti; 4. Copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali. Le Dichiarazioni devono essere rilasciate da imprese iscritte alla C.C.I.I.A. o all'Albo delle Imprese Artigiane in possesso dei requisiti tecnico professionali rilasciati dalla C.C.I.I.A. per l'esercizio dell'attività di installazione di impianti di cui all'art 1, comma 2, lettera A del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 (impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere).

CASISTICA

Bagno e antibagno: nel caso in cui i bagni si aprano sulla cucina o su altro locale destinato al consumo/cottura di cibo dovranno obbligatoriamente essere disimpegnati (rif. vigente Regolamento di Igiene del Comune di Milano), pertanto la mancanza di questo requisito porta ad una inevitabile inidoneità.
Il bagno dotato di aspiratore meccanico con scarico all'esterno è regolare anche se sprovvisto di finestra

Difformità distribuzione spazi rispetto a planimetria.
Lo stato di fatto dell'alloggio dovrà corrispondere alla scheda catastale/planimetria acquisita agli atti.

a) Nel caso di difformità che sono state oggetto di sanatoria deve essere esibito il documento sanante e la misurazione della superficie deve avvenire sulla superficie attuale.
b) Nel caso di difformità che non sono state oggetto di sanatoria chi effettua il sopralluogo deve sempre annotare sulla scheda tecnica la/le variazioni avvenute.